Visti dalla Tribuna

Periodico di informazione sportiva e attualità

Anno III - Numero 2 - 5 ottobre 2024

ALIMENTARI - MACELLERIA
Eredi Di Cicco Pucci Pietro
Spoleto dal 1950
Via Visso, 10
0743 49177
Nuovo Punto Vendita
Via Marconi, 336, 338, 340

L'EDITORIALE

Elezioni regionali: uno su cinque ce la fa

di Renzo Berti

Per qualcuno la lotta sarà impari. E, dopo il risultato delle urne, sentiremo dire: "La mia era una candidatura di servizio...". Ora, però, quando ancora le liste non sono pronte e qualche nome potrebbe saltare all'ultimo momento, tutti sono convinti di poter varcare Palazzo Cesaroni. Non fosse altro per quella tecnica molto nota in psicologia che si chiama autoconvincimento, ovvero quel pensiero positivo che ha effetti favorevoli sul nostro comportamento e sui risultati che desideriamo ottenere. Ma eccoli i "magnifici" cinque, che forse diventeranno sei. E Spoleto si cuce addosso una nomina non invidiabile: quella di essere una città in cui sono necessariamente gli uomini ad occuparsi di amministrare la cosa pubblica. Ci aveva provato la forzista ***Beatrice Montioni*** *ad essere della partita. Sostenuta strenuamente dalla "pasionaria"* ***Ada Spadoni Urbani.*** *Ma Ugolini, che la scorsa competizione non aveva lasciato traccia, può contare sull'appoggio del suo "padrino politico"* ***Andrea Romizi*** *e, ovviamente, su quello dell'ex senatrice* ***Fiammetta Modena****. Sempre sul fronte del centro destra, chi gode delle chance più alte di conquistare uno scranno consiliare è* ***Alessandro Cretoni*** *(FdI). Per arrivare preparato alla competizione, si sta allenando da quattro anni. Il suo mentore Franco Zaffini glielo aveva promesso. Bisognerà appurare la consistenza del bacino elettorale del senatore spoletino, che non è certo un profeta in patria per le sue posizioni sull'ospedale. Ma Cretoni,pur essendo un tipo compassato, non si spaventa facilmente. Non fosse altro perchè fa politica da diversi anni e conosce bene come si dà la caccia alle preferenze. Magari stringendo anche un "ticket di lusso" con l'assessore regionale* ***Paola Agabiti,*** *sicura capolista di FdI. Una cosa è certa: se il centro destra dovesse riconfermare la leadership sulla Regione, le possibilità di Cretoni di venire eletto sono alte. E lo stesso discorso vale, specularmente, sul fronte opposto. In casa Pd, il leader designato è il vice-sindaco e segretario di "Foggy Bottom",* ***Stefano Lisci.*** *Non servono, certo, i sondaggi di Pagnoncelli per prevedere che sarà il più votato tra i candidati spoletini. E, poco importa, se non ha mai letto i "Quaderni del carcere" di Antonio Gramsci. Laddove non arriva lui con la conoscenza, interviene quella "vecchia volpe" di papà Luciano con la scienza. Lisci, però, sa toccare le corde dell'elettore medio spoletino: è onnipresente ed ha amicizie solide nel mondo dello sport. Tanto basta. Tra i cespugli del centro sinistra pescherà, invece,* ***Samuele Bonanni*** *(M5S) premiato per la dedizione dimostrata alla causa grillina.* Tornando sul fronte del centro destra, invece, per non far torto a nessuno dei due, il proprietario di Alternativa Popolare, **Stefano Bandecchi,** farà scendere in campo sia **Maurizio Hanke** che **Aldo Tracchegiani.** Di sicuro, considerando il "bon ton" dei due medici, non si sputeranno come il loro leader e sindaco di Terni. Ma questa competizione elettorale passerà alla storia come quella delle grandi rinunce. La prima è stata di **Sergio Grifoni**, che doveva candidarsi con la lista della governatrice **Donatella Tesei.** Ai pannelli normativi, l'ex presidente dell'Avis ha preferito quelli fotovoltaici. Infine, sulla spiaggia di una Marina Romea trasformata nella Temptation Island della politica, **Laura Zampa** sta prendendo la grande decisione: candidarsi o no con i civici di **Stefania Proietti?**

URBANI TARTUFI
"Dal 1852 ambasciatori del gusto italiano nel mondo"
SS. Valnerina Km. 31+300 - Sant'Anatolia di Narco
Perugia - Umbria - Italia

Il sindaco: "La ricostruzione della Dante Alighieri è merito di questa giunta".

(E.B.)- "Ma quale vittoria morale di De Augustis!". Sulla vicenda della Dante Alighieri, il sindaco Andrea Sisti si infervora. E chiarisce quelli che, secondo lui, sono i contorni della vicenda sulla riedificazione della scuola, grazie ai fondi stanziati dal Commissario straordinario per la ricostruzione, Guido Castelli. "È bene ristabilire la verità dei fatti – dice Sisti -. Il mio predecessore aveva fatto definanziare l'opera sino a 5 milioni e mezzo di euro,rendendola non realizzabile. Io ho lavorato per il rifinanziamento, portandolo a 10 milioni e 300 mila, in modo da rendere fattibile il progetto di demolizione e successiva ricostruzione del plesso scolastico".
Ma non solo. "Dal finanziamento ricaveremo anche i 300 mila euro necessari per le opere di urbanizzazione della nuova caserma della Guardia di Finanza, che sorgerà a poca distanza dall'ospedale, mettendo fine, così, al contenzioso che esisteva in precedenza".

Le Ciance de Maccaretta

Tuttu un bottu a' la Comuna
sò arrijatj tanti sordi.
'Na magnata de fortuna
che niciunu lo ricordi.
Prontu ecco un Architettu
de valore e conosciutu
pe' rifà lu palazzettu
troppu vecchiu e decadutu.
Solo che tutti 'sti costi
troveremo sulle tasse
confrontati co'li posti.
Fanno ride le canasse.
Più che un parcu strutturatu, è
'na cosa arcapezzata.
E pe' dilla tutta un fiatu
pare propriu 'na cazzata!!!

Parola de Maccaretta

CAR OF THE WEEK
IL NOSTRO USATO GARANTITO
PEUGEOT 2008
1.2 PURETECH 100CV
ALLURE
ANNO 2023
KM 17.000
TUA DA
210 EURO MENSILI

FERRONI AUTO
www.ferroniauto.it
Tel. 0743 51236
Castel Ritaldi • Spoleto

IL COMMENTO

di Renzo Berti

Dietro al momento magico dello Spoleto, la metamorfosi di capitan Colarieti: lucido nelle scelte e bravo a gestire

Uno degli aspetti più complicati del lavoro di un allenatore, è ragionare contemporaneamente sul presente e sul futuro. Non è semplice focalizzarsi sui risultati da ottenere nel breve periodo e riuscire anche a porre le basi per quelli futuri. Alessandro Cavalli, che ha più panchine che capelli bianchi, i quali lo rendono "separato alla nascita" da don Diego De La Vega, interpretato ne "La maschera di Zorro" da un magistrale Anthony Hopkins, ci riesce perchè da ogni giocatore tira fuori il meglio (per vincere oggi) e allo stesso tempo ne amplia il bagaglio fino a farlo diventare ancora più forte (per vincere domani).
A scuola da Cavalli - Lorenzo Colarieti è l'ultimo esempio. Da splendido incursore "coast to coast", sta diventando un centrocampista completo in grado di gestire il pallone, di leggere i momenti della partita, di trovare un compagno con un lancio o di accelerare palla al piede. Per Colarieti, che addirittura era partito ad inizio stagione come centrale difensivo, è stato come andare a scuola. Ed il capitano ha studiato le nuove lezioni di Cavalli. In questo modo sta diventando il valore aggiunto dello Spoleto. A Petrignano è stato il dominatore della zona nevralgica del campo e in Coppa, in casa del San Venanzo, ha disputato un'altra partita di spessore. Prima di alzare bandiera bianca per un problema muscolare che, forse, lo terrà fuori nella gara di domenica al "Mercatelli" contro il Torgiano. Era questa la prova che Cavalli si aspettava: una prestazione intelligente, completa, lucida nella gestione e nella distribuzione, oltre che arrembante in fase offensiva. Con questo Colarieti lo Spoleto non può precludersi nessun obiettivo: sostanza a tutto campo e non solo impeccabile in fase di interdizione. Cavalli ha infuso altre conoscenze a "Lollo". Senza mettergli fretta. Che avesse i piedi educati lo si era capito anche quando, lo scorso anno, in Eccellenza, giocava da laterale basso e serviva in livrea centri lussuosi per i suoi compagni d'attacco. Gli manca solo il gol. Ma, con un po' di pazienza, arriverà anche quello ad impreziosire un avvio di stagione da "grandi firme". Perchè Colarieti, anche se non lo dice apertamente, è anche innamorato del gol. Ma è così bravo a fare altre cose che questo non è certamente un cruccio. In una squadra come lo Spoleto che lotta per due obiettivi, Colarieti è come la "Nutella": che Mondo sarebbe senza di lui?

Il centrocampista dello Spoleto Lorenzo Colarieti

Anche la Ducato ha il suo "Kvara": si chiama Christian Massa

Quando si è come lui, si rischia che le sue gambe talentuose diventino il bersaglio preferito dei difensori avversari. Riceve calci, strattonate, colpi da dietro sempre al limite. E poi, paradossalmente, il giallo lo becca puntualmente. Com'è successo domenica in casa contro la Amc '98. Quella di Christian Massa (2002), napoletano sin sulla punta dei capelli ma trapiantato a Foligno da quando era bambino, è un po'la vita complicata dei talenti, che spesso devono riuscire a tenersi dentro la rabbia per i tanti maltrattamenti. In fondo è così che va il calcio. Da sempre, è il destino di chi sa fare magie con la palla, di chi può cambiare la storia di una partita con una giocata. Fortuna che i colpi proibiti ricevuti, lo scugnizzo di "Canta Napoli" li ripaga con la sua moneta: quella classe con cui ha comprato tutta la "torcida" del "Capitini", avversaria compresa, quando ha messo a segno il secondo gol della Ducato.
Tra Kvara e Piernera - Un incedere caracollante dalla corsia di sinistra al centro, che ai tifosi con più di un capello bianco ricorda i movimenti di Gianluca Piernera, ed un tiro mefistofelico che si stampa sull'interno del palo prima di finire in rete. Insomma, un gol degno del suo idolo Khvicha Kvaratskhelia. Standing ovation per questo figlio di quella Napoli che si affida alle grazie di San Gennaro, ma che venera l'ultimo dio del calcio: Maradona. E con una sublime pizza "co' a pummarola in coppa", preparata dalla mamma secondo la migliore tradizione partenopea, s'è presentato alla ripresa degli allenamenti. "Glielo avevo detto già prima della Coppa Italia – racconta mister Di Tanna -. Al primo gol vogliamo la pizza napoletana". Detto e fatto. Christian è stato di parola e spera di portarne tante altre di pizze, sia per tutta la squadra che per lo staff. E il momento giusto per sbloccarsi lo ha trovato anche l'under Bocci (2005), al suo primo gol in campionato. Ecco, questo è l'aspetto più bello al di là del risultato: la riscoperta e la scoperta dei talenti. "Massa lo abbiamo cercato sin da quando giocava nella Virtus Foligno – rivela mister Di Tanna -. Poi, lui ha scelto il Foligno. Ma, quando ha capito di essere trattato come un giocatore di seconda fascia, ha accettato la nostra proposta". Intanto, quella di domenica a Porano, campo casalingo del Fanello, non sarà la partita più adatta a lui. Di Tanna dovrà fare a meno di Baronci in difesa (distorsione alla caviglia) e, in attacco, di Fedeli, che sarà impegnato per lavoro in Lussemburgo.

L'attaccante della Ducato, Christian Massa

ÆTERNA
Onoranze Funebri
di Venanzi
VASTO ASSORTIMENTO ARTICOLI FUNERARI
Zona Ind.le Petrognano di Spoleto (PG)
TEL. UFFICIO 0743.51757 ANDREA 335.5915944 ALBERTO 335.5820806

IL PUNTO

I quattro amici

di Roberto Mattia

Due settimane fa avevamo scomodato il luogo comune dei tre litiganti. Stavolta, invece, ci viene in soccorso Gino Paoli con i suoi "quattro amici al bar". Un localino da prime della classe con in evidenza il San Venanzo a punteggio pieno: era abbastanza scontato che il ricorso della Ducato Spoleto cadesse nel vuoto. Per i biancoazzurri, però, è stata grande la delusione dell'eliminazione dalla Coppa ai rigori per mano dello Spoleto, che si porta quindi a casa il primo scontro diretto in quella che sarà una lunga contesa. Seguono dunque lo stesso Spoleto e il Bevagna (10) ed a cui si aggiunge di diritto e di rincorsa il Foligno (9). A soli tre punti dalla vetta, i Falchetti – eccezion fatta la sconfitta nel derby della Valle Umbra – finora hanno sempre sfoderato belle prove e vinto: ultimo successo in ordine di tempo quello con la solida Nestor, piegata 1-0. Ci ha pensato Luca "Tatanka" Urbanelli (uno che per la Promozione è un lusso assoluto) a mettere fine all'imbattibilità della porta marscianese dopo 340', dando ancora più entusiasmo a una piazza già calda e che sogna disperatamente di tornare in categorie ben più consone. La rosa allestita dal ds Angelini e affidata a Proietti è di spessore (basti pensare ai vari Cosimetti, Cerboni, Mattia, Cavitolo, Agostini, Bacchi...) e, se troverà la giusta continuità, allora saranno problemi per le grandi favorite. Stesso discorso per il Bevagna, che ancora può essere etichettato come sorpresa, ma che alla lunga potrebbe diventare una conferma se proseguisse con questo spirito sbarazzino e la forza del gruppo: miglior attacco con 10 gol all'attivo, così come il Foligno, ed uno solo al passivo, i "canarini" domenica hanno letteralmente annichilito il Todi – non un avversario qualunque – con un poker da brividi, nonostante la giornata di lutto per tutta la comunità per l'improvvisa scomparsa della giovane Gaia. Una squadra, insomma, che si cementa anche nelle difficoltà. Per adesso sono quattro a spiccare sul gruppone delle inseguitrici e delle attardate (preoccupano Amc '98 e Cerqueto, ancora al palo). Che al bar siano seduti quattro amici, però, abbiamo seri dubbi.

L'attacante del Foligno Luca Urbanelli

AMARCORD BIANCOROSSO

Farroni, il "globtrotter" del calcio spoletino

"Dopo tanto girovagare rimasi a Spoleto e non solo per il posto in banca"

di Alessandro Picotti

Furono molti i calciatori che, alla fine degli anni '60, giunsero a Spoleto da varie Regioni. La città, in quel magnifico decennio, era molto attrattiva, grazie anche alle capacità dei dirigenti, alcuni dei quali di indubbio spessore tecnico e manageriale. Tra i tanti ad indossare la maglia biancorossa, una pagina indimenticabile la scrisse Claudio Farroni (classe 1943) che, partito a soli 13 anni da San Terenziano, una operosa frazione del comune di Gualdo Cattaneo, andò alla Roma per giocare nel campionato allievi. Di quella esperienza, Farroni conserva nella memoria un episodio. "Parlo - racconta -, della vittoria del Campionato italiano Juniores, a fianco di Tancredi, Carpenetti, Mujesan e De Sisti contro avversari come Boninsegna, Bedin e Zigoni. Tutto ebbe inizio quando Masetti, il portiere dello scudetto del 1942, mi vide nel corso di una partita con una squadretta delle giovanili. Mi portò subito nella Juniores". Dopo quell'anno, iniziarono le peregrinazioni del giovane Farroni. "Un vero girovagare dopo che fui operato per un'ernia inguinale. Ceduto alla Tevere Roma in serie C, passai al Palmi. Lì conobbi Teresa,una splendida ragazza di buona famiglia che sarebbe stata la compagna della mia vita. La portai con me a Spoleto, il mio approdo definitivo".

Ma il tour calcistico attraverso le squadre del Sud era stato veramente lungo: dapprima il Lecce in serie C, poi il Bisceglie, il Maglie ed il Melfi. "Nel 1967 – prosegue Farroni –, tornai a casa. Fu durante un'amichevole che organizzarono gli amici,a Foligno,che i dirigenti dei Falchetti mi notarono per poi contattarmi. Tuttavia, furono quelli dell'F.C Spoleto che mi proposero un posto in banca e la maglia numero 8 in quella che sarebbe stata una squadra vincente. Così chiamai Teresa a Spoleto. Intanto avevo subito legato con la città. Il calore dei tifosi e la stima dei compagni di squadra mi conquistarono. Un bel gruppo in cui stima ed autostima reciproche furono un collant vincente.

Ricordo un caldo pomeriggio all'Hotel "Del Matto" di Monteluco. Eravamo in ritiro prima di partire per le finali della Coppa Italia. A bordo piscina, dissi che avrei regalato 10 mila lire a chi si buttava in acqua.

Fu Gigi Faggiani che, completamente vestito, si buttò.

Ad Materiam
From Concept to Solution Through Materials

Ing. Luigi Battaglini

Sede legale:
via Filippo Brignone, 16
06049 Spoleto (PG)
www.admateriam.com
admateriam@gmail.com
Cell.:+39 339.2394737
Skype: luigi_battaglini

Claudio Farroni

Così dovetti pagare le 10 mila lire, ma la goliardia,lo spirito di gruppo erano dominanti e vincenti. Un gruppo così, francamente, non lo avevo trovato da nessun'altra parte, nonostante avessi cambiato così tante maglie. A Spoleto, però, avevo trovato tutto:lavoro,famiglia, amicizie e stima dei tifosi". Ma non finiva lì la storia dei Farroni. Anche i figli avrebbero calcato il campo di gioco. Ma la tradizione di famiglia continua ancora con il nipote Alessandro portiere professionista.

Claudio, in tutti questi anni c'è un ricordo che conservi meglio di tanti altri?

"Assolutamente sì, ed è quello dell'amichevole con la Roma di Helenio Herrera. Quel giorno,il primo tempo tra titolari finì 1 a 1. Feci l'assist del pareggio per Modesti ed alcune veroniche a centrocampo, con tanto di tunnel ai giocatori della Roma. Herrera chiese notizie su di me e fu contrariato quando gli dissero che avevo già vestito la maglia giallorossa".

Neppure un rimpianto dopo tanti anni di carriera a buoni livelli?

"Molte volte la "dea bendata" gioca un ruolo decisivo nella carriera di un calciatore.Era il 1960, quando stavo per partire per la Polonia con la Nazionale Juniores, della quale facevo già parte dall'anno precedente avendomi convocato Gioanin Ferrari, campione del Mondo nel 1938. Il selezionatore di allora, Gipo Viani, mi aveva convocato per una partita che sarebbe stata il mio trampolino di lancio. Ebbene, venni operato d'urgenza per una ernia inguinale. Addio Nazionale e fine dei sogni di gloria. Quello fu un grande rimpianto. Ma la vita è anche questo. Continuai a giocare nel Lecce e iniziai il mio lungo tour calcistico prima di trovare il mio approdo sicuro e definitivo a Spoleto".

Sotto i riflettori

Ducato Futsal, l'ennesimo "miracolo" di Claudio De Moraes, il player manager brasiliano

(P.A.M.) - È partita la stagione 2024-2025 della Ducato Futsal, la terza di questa costola della Ducato Spoleto, dedicata allo sport con il pallone a rimbalzo controllato. Alla guida del progetto è stato confermato Matteo Restani e il settore dirigenziale è stato allargato con l'ingresso di Contardi e con Laudini e Pucciatti che hanno tolto la maglia, ma non hanno voluto lasciare questo gruppo. Le maggiori responsabilità, tuttavia,restano sulle spalle di Claudio De Moraes che, a dispetto di pronostici e previsioni, continuerà nel suo ruolo di player- manager in prima squadra, con un occhio attento anche alla crescita del settore giovanile.

"Le cose stanno andando secondo i nostri programmi – esordisce De Moraes -. Per questa stagione avremo una squadra "under 17" di calcio a cinque puro: un gruppo di 12-13 ragazzi che si stanno allenando già da qualche tempo, tre volte alla settimana, in attesa dell'inizio del loro campionato. L'obiettivo è di allargare la base per la prima squadra che verrà e riempire quel vuoto che si è determinato in questi anni in una città come Spoleto che aveva una cultura per questo sport e che l'aveva persa. Saranno questi ragazzi l'ossatura della Ducato del prossimo decennio".

C'è anche altro che bolle in pentola, ma con qualche problema in più.

"Abbiamo anche ragazzi di altre età coinvolti e che avranno i loro spazi per allenarsi, come la under 15, per esempio. Avremo un po' più di difficoltà, invece, per i più piccolini, visto che non c'è stata una buona programmazione da parte delle autorità competenti riguardo gli interventi sulle strutture. Al momento, infatti, abbiamo tre palazzetti in meno da utilizzare e non è una situazione agevole"

Com'è la situazione della prima squadra?

"Siamo praticamente gli stessi dello scorso anno, soprattutto dopo il ritorno di Secco, ma potremo contare sul recupero totale di Garofalo. In campo ed in allenamento vedo solo più consapevolezza. Con questa voglia potremo crescere ancora e migliorare anche la classifica dello scorso anno. Sono convinto anche che i nuovi potranno darci molto. Con le loro qualità ed esperienza, verranno momenti in cui Botteghin e Bonelli saranno il grande valore aggiunto di questo gruppo".

Anche la parte più giovane sta dando il suo contributo...

"Del Gallo, Giusti e Tacchilei, magari, lo scorso anno, giocavano perché erano fuori-quota, ma in realtà non era così e lo dimostra questo scampolo di stagione in cui spesso ne abbiamo anche schierati due contemporaneamente. Il loro è un processo di crescita che non è ancora finito e ci daranno ancora più soddisfazioni".

Da sinistra Garofalo e l'allenatore-giocatore De Moraes

E De Moraes si coccola anche Paloni... "Il suo adattamento è stato molto veloce e siamo contenti che Riccardino ha diciotto anni, ma ha dimostrato di avere qualità importanti per questo sport. Ad esempio è naturalmente portato al controllo con la suola". La risposta del pubblico continua ad essere molto positiva, con quasi 400 presenze in occasione di Ducato-Lidarno giocata di venerdì sera, due settimane fa, e conclusa con la rete del portiere, spoletino purosangue, Stramaccioni. A conferma che il lavoro dietro le quinte della dirigenza, in particolar modo di D'Angeli e Cannarozzo, potrà dare i frutti sperati.

PROMOZIONE

GIRONE **B** - **V** giornata

06 OTTOBRE 2024 - Ore 15.00

A.M.C. '98-Petrignano	Guardea-Clitunno
Cerqueto-San Venanzo	Nestor-Bevagna
Fanello-**Ducato**	Foligno-Sangemini
Spoleto-Torgiano	Todi-Campitello

CLASSIFICA

S. Venanzo	12	Fanello	5
Bevagna	10	Campitello	4
Spoleto	10	Torgiano	4
Foligno	9	Clitunno	3
Todi	7	Guardea	3
Ducato	7	Sangemini	3
Nestor	7	A.M.C. '98	0
Petrignano	7	Cerqueto	0

GORI
AUTOCARROZZERIA
Via Giovanni Marcora, 16
06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 0743 522702
Tel. +39 335 8360 176
Email info@autocarrozzeriagori.com

AREA34 Energy CARBURANTI / ENERGIE / SERVIZI /
AREA Café
Viale Martiri della Resistenza, 34 - Spoleto (Pg)

Azienda Farmacie Comunali Spoleto

SERVIZI: Elettrocardiogramma, Holder Cardiaco, Holter Pressorio, Dermatologia, Vaccinazioni antinfluenzale, Pressione arteriosa, Glicemia, Emoglobina glicosilata, Colesterolo LDL HDL - Trigliceridi - Foratura auricolare CUP Tamponi rapidi

NOLEGGIO: *Bilance per neonati, Tiralatte, Stampelle canadesi*

Viale Martiri della Resistenza, 67/A - c/o Il Tigre - Tel. **0743 49804**
Via San Benedetto, 109 - Località San Venanzo - Tel. **0743 260403**
06049 **Spoleto** (Pg) **afcspoleto.it - info@afcspoleto.it**

Sport e Gravidanza: scopri tutti i vantaggi per te e il bambino

Fare sport in gravidanza è benefico per te e il tuo bambino! Aiuta a prevenire disturbi circolatori, sostiene una postura sana e limita l'aumento eccessivo di peso. Gli effetti positivi si estendono fino al parto e oltre, con una muscolatura addominale più forte e una maggiore produzione di endorfine per gestire il dolore. Ricorda di praticare 30-40 minuti di attività fisica moderata e di scegliere esercizi sicuri come nuoto, camminate e yoga prenatali. Una mamma attiva significa anche un bambino più sano e con maggiori probabilità di sviluppo precoce del cervello.

SIMONE & GIANLUCA PARRUCCHIERI
VIALE G. MARCONI
SPOLETO
TELefono 0743 522433

Visti dalla Tribuna
Periodico di informazione sportiva e attualità
Direttore Responsabile: **Renzo Berti**
Autorizzazione del Tribunale di Spoleto 22.09.2022 al numero 1/2022
Hanno collaborato: **Eleonora Berti, Roberto Mattia, Paolo Austo Menconi, Alessandro Picotti**. Le foto sono di: **Maria Sole Fioretti** (Ducato) e **Marco Sivori** (Spoleto). Schede: **M.D.T.** La vignetta è di **Marcello Titta.**
Stampa: **Grafiche Millefiorini - Norcia (Pg)**
Edizione on line: www.duemondinews.com
Potete scriverci a: **renzoberti@alice.it**

Dedicato a mia figlia Eleonora